

PLAY PLACES

Cambiare le strade per cambiare passo

Call to action per la raccolta di proposte e iniziative per l'attivazione e la trasformazione degli spazi della città per favorire il gioco e lo sport in ogni quartiere.

in collaborazione con **Bloomberg Associates**

Riconoscendo che **una città a misura di bambino è una città che funziona per tutti e tutte** e che la **partecipazione e l'attivazione sono elementi chiave per migliorare la vivibilità e la sicurezza degli spazi pubblici**, l'amministrazione si impegna a supportare iniziative che, attraverso il diretto coinvolgimento della cittadinanza, permettano di attivare e trasformare gli spazi nei quartieri per renderli luoghi attivi dove tutte le persone possano giocare e praticare sport.

Play Places si pone l'obiettivo di promuovere iniziative che valorizzino il gioco in tutte le sue forme (formale, informale, accidentale) e lo sport, attraverso:

POP UP PLAYSTREETS: iniziative per l'attivazione temporanea degli spazi pedonali e/o stradali accanto alle scuole attraverso l'uso del Play Kit

PLAY KITS: Strumento a supporto delle iniziative costituito da una collezione di oggetti che stimola il gioco e lo sport all'aperto, adattabile a diversi contesti e conformazioni spaziali

PLAYSTREETS DEFINITIVE: Iniziative a medio-lungo termine come consolidamento delle sperimentazioni: pedonalizzazione con una trasformazione leggera (tattica), nuovi spazi pedonali diffusi dedicati al gioco.



Vienna playstreet

Esempi di azioni

- Attivazione temporanea di strade di quartiere
- Organizzazione di attività ludiche e sportive all'aperto e/ installazioni includano arredo urbano e aree dedicate allo sport
- Attivazione degli spazi con interventi di arte pubblica temporanei, iniziative culturali, ludico-creative
- Iniziative per i bambini e le bambine dei quartieri
- Interventi di urbanistica tattica
- Interventi per la realizzazione di spazi pedonali diffusi e innovativi dedicati al gioco

Ambiti di intervento



Cura e rigenerazione urbana



Attività ludico/ricreative



Arte pubblica



Sport e benessere



via Montepiana

La cittadinanza, le organizzazioni del territorio, soggetti imprenditoriali e quarto settore, enti pubblici o privati potranno candidare le loro proposte per partecipare attivamente e portare il gioco e lo sport nei quartieri.

Sarà inoltre possibile partecipare al programma sostenendo economicamente le iniziative, apportando risorse e competenze con l'obiettivo di incentivare le trasformazioni.

OASI SCOLASTICHE

Quartieri Resilienti

Il programma intende **utilizzare il potenziale di raffrescamento dei cortili scolastici**, rendendo accessibili **spazi verdi sottoutilizzati** durante la stagione estiva per **ripararsi dal calore, costruire relazioni e organizzare attività educative e ricreative**.

in collaborazione con



C4O
CITIES

Sempre più spesso il **caldo estivo rende difficile la fruizione degli spazi all'aperto**, riducendo le occasioni di socialità, soprattutto nei quartieri caratterizzati da un'alta densità abitativa e scarsa disponibilità di spazi verdi. Rendere accessibili i cortili scolastici in una stagione in cui altrimenti rimarrebbero inutilizzati, offre una **rapida risposta al problema** dando **l'opportunità a cittadini e cittadine di contribuire alla valorizzazione del verde esistente e alla rivitalizzazione degli spazi condivisi**.

Durata complessiva del progetto: giugno – settembre 2025

Obiettivi: creare nuovi spazi di aggregazione e socialità pensati e realizzati per ridurre la vulnerabilità e l'esposizione agli impatti delle ondate di calore; incrementare l'accessibilità agli spazi verdi sottoutilizzati durante l'estate; creare spazi di apprendimento e sensibilizzazione sani e stimolanti per generare consapevolezza sui rischi climatici e sul ruolo del verde come alleato nel contrastarli.

Ambiti urbani interessati: cortili scolastici

Strategie e azioni: Piano Aria Clima, Azione 4.2.3 "Raffrescamento delle scuole con interventi di forestazione urbana, NBS, efficientamento energetico e sistemi di ventilazione naturale"; Programma Quartieri Resilienti; Programma Piazze Aperte per ogni scuola.



Esempi di azioni:

- Cura del verde (manutenzione del verde esistente e messa a dimora di nuova vegetazione)
- Apertura temporanea del cortile scolastico alla cittadinanza
- Promozione di attività ricreative
- Organizzazione di attività sportive all'aperto
- Installazioni temporanee che includano arredo urbano
- Attivazione degli spazi con interventi di arte pubblica temporanei, iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali, ludico-ricreative.

Ambiti di intervento



Cure e rivitalizzazione
di spazi verdi



Cura
e rigenerazione urbana



Attività
ludico/ricreative



Iniziative culturali con
finalità socio/educative



In fase di candidatura proposte si raccomanda ai proponenti il **coinvolgimento dell'istituto scolastico di riferimento** al fine di verificare la disponibilità dello spazio nel periodo estivo.

Si raccomanda, inoltre, di **individuare cortili scolastici alberati e freschi** nei quali è possibile trovare riparo dal caldo nelle giornate estive.

LA CITTÀ QUEER

Spazi Pubblici Plurali

Come rendere gli spazi pubblici collettivi, accessibili e plurali? Spazi che favoriscano relazioni di cura, di comunità, di mutuo aiuto, che rendano possibile incontrarsi al di fuori delle logiche della mercificazione e del consumo.

in collaborazione con



Si intende rispondere alla necessità di tenere in considerazione una pluralità intersezionale di voci, bisogni e prospettive, ad esempio legate al genere, all'orientamento sessuale, alla classe, al colore della pelle, alla condizione di abilità, affinché gli spazi pubblici urbani non siano adeguati e progettati solo per chi possiede una voce più forte.

Un progetto che invita a sperimentare modalità collaborative che possano attivare una partecipazione più queer, nel senso di plurale e accogliente verso le voci e i bisogni di soggettività altre, marginalizzate e subalterne.

L'obiettivo è pensare e progettare collaborativamente l'attivazione di iniziative che facciano emergere modalità alternative e plurali di abitare gli spazi urbani.

Ambiti urbani: spazi pubblici esterni (strade, piazze, aree verdi), ma anche interni (sedi Comunali, Anagrafi, Centri Milano Donna, Casa dei Diritti, servizi educativi, edilizia popolare...)

Principali categorie strategiche: coinvolgimento più plurale nei processi partecipativi, visibilità di comunità, tematiche e istanze, progettazione di elementi spaziali e urbani, promozione di pratiche e riflessioni critiche.

Esempi di azioni:

- Attivazione temporanea di strade di quartiere
- Attivazione degli spazi con interventi di arte pubblica temporanei, iniziative culturali, ludico-creative
- Installazioni temporanee con arredo urbano e aree dedicate allo sport
- Partecipazione a workshop di co-design, prototipazione e co-costruzione
- Progettazione di tour e passeggiate nello spazio pubblico
- Progettazione di palinsesto di attività per animare spazi



Municipio 6

Ambiti di intervento



Cura e rigenerazione urbana



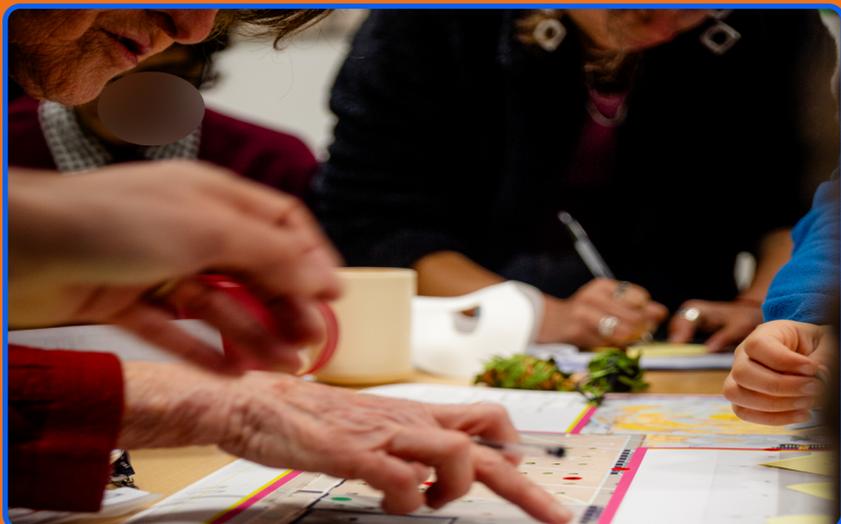
Iniziative culturali con finalità socio/educative



Pari opportunità e aiuto reciproco



Partecipazione civica e politica



Regine di Periferia

Municipio 6
Ph: Laura Galluzzo. Concept degli studenti Eilaf Alharbi, Gustav Moorhouse, Camilla Rinciari, Kim Sunjae, con Municipio 6 e Agedo

Regine di Periferia
Ph: Alessandro Villa